



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-306-2026 DEL 07/10/2026

L'anno 2026, questo giorno sette (07) del mese di ottobre alle ore 10:15 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza dell'Avv. Lorenzo Lavagetto nella sua qualità di Vice Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott.ssa Giuseppina Cruso.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Vice Sindaco risultano presenti e votanti n. 7 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Assente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Presente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Presente (in videoconferenza)
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Presente (in videoconferenza)
BORGHİ GIANLUCA	ASSESSORE	Assente
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Presente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Assente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Presente (in videoconferenza)

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-306-2026)** e reca l'oggetto esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: MODIFICA DELLA "DISCIPLINA DELLE INCOMPATIBILITA' RELATIVE AGLI INCARICHI ESTERNI DEI DIPENDENTI" DEL COMUNE DI PARMA. I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 5240 del 05/10/2026

OGGETTO: MODIFICA DELLA "DISCIPLINA DELLE INCOMPATIBILITA' RELATIVE AGLI INCARICHI ESTERNI DEI DIPENDENTI" DEL COMUNE DI PARMA. I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- Il D.P.R. n. 3/1957 – Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato – Titolo V – Incompatibilità e cumulo di impieghi;
- L'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 42, della L. 190/2012, che detta i principi in materia di "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" per i dipendenti pubblici, rimandando alle Amministrazioni l'individuazione di criteri oggettivi e predeterminati per il conferimento e l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da Amministrazioni Pubbliche diverse da quella di appartenenza o da privati, tenendo conto delle specifiche professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della Pubblica Amministrazione;
- La vigente “Disciplina delle incompatibilità relative agli incarichi esterni dei dipendenti”, approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 326 del 02/10/2024;

Dato atto:

Che la suddetta Disciplina individua le fattispecie di incompatibilità assoluta e relativa, nonché i criteri e le modalità per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extraistituzionali;

Che l'art. 3 della vigente Disciplina individua specifiche ipotesi di incompatibilità relativa connesse alle funzioni esercitate dal dipendente nell'ambito dell'Amministrazione;

Considerato, in particolare, che nella formulazione attualmente vigente il citato articolo dispone:

- al comma 3 che: *“Il dipendente che presta servizio in uffici preposti alla realizzazione di opere pubbliche o in uffici dedicati allo svolgimento di procedure in ambito urbanistico-edilizio, nonché ambientali nel medesimo ambito, non accetta (né si*

propone per) il conferimento di incarichi extraistituzionali riguardanti attività o interventi aventi ad oggetto aree o beni immobili ubicati nel territorio del Comune di Parma o attività tecnico-amministrativa o interventi da svolgersi nel territorio del Comune di Parma”;

- al comma 4 che: “Il dipendente che presta servizio in uffici competenti in materia di tributi, commercio, pubblicità non accetta (né si propone per), lo svolgimento di incarichi extra istituzionali riguardanti attività, interventi, autorizzazioni, concessioni, da svolgersi nel territorio del Comune di Parma se tale attività extraistituzionale risulta pertinente al ruolo svolto o alla posizione rivestita nell’Ufficio di appartenenza.”

Rilevato che le disposizioni in esame introducono limitazioni preventive correlate al territorio comunale che, pur con differente ampiezza applicativa, non sempre consentono una valutazione puntuale delle specifiche caratteristiche dell'incarico e della concreta interferenza con le funzioni esercitate dal dipendente;

Considerato che appare opportuno privilegiare una valutazione puntuale delle singole richieste di autorizzazione, verificando concretamente la compatibilità dell'incarico con le funzioni svolte dal dipendente, nonché l'assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, anziché mantenere un divieto preventivo e generalizzato;

Considerato altresì che il superamento della predetta preclusione può favorire:

- forme di collaborazione tra enti pubblici e di condivisione delle professionalità disponibili, consentendo alle amministrazioni di avvalersi di competenze già presenti nel settore pubblico, con possibili effetti positivi in termini di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica;
- l'accrescimento delle competenze e la valorizzazione del personale, favorendo la possibilità di svolgere incarichi che consentano di acquisire nuove esperienze professionali e specialistiche, da mettere successivamente a disposizione dell'Ente, contribuendo alla diffusione di conoscenze, competenze e buone pratiche organizzative;

Dato atto, in particolare, che il venir meno delle citate disposizioni non esclude la necessità di procedere, in sede di esame di ciascuna istanza, alla verifica concreta dell'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alle funzioni effettivamente esercitate dal dipendente;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di procedere all'abrogazione dei commi 3 e 4 dell'art. 3 della vigente Disciplina delle incompatibilità relative agli incarichi esterni dei dipendenti;

Considerato che la Disciplina in oggetto, essendo riferita a materia collegata al personale dipendente dell'Ente e all'organizzazione del lavoro e degli uffici, si configura come allegato al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e pertanto ascrivibile alle attribuzioni della Giunta Comunale;

Dato atto che il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

Dato atto che: la deliberazione è stata istruita dalla dirigente del Settore Risorse Umane dott.ssa SIGNIFREDI DONATELLA Responsabile del procedimento;

Acquisiti:

l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i. con il quale si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;

il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i., ai fini di poter provvedere all'entrata in vigore della nuova disciplina;

DELIBERA

di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del dispositivo;

di provvedere alla modifica della "Disciplina delle incompatibilità relative agli incarichi esterni dei dipendenti", approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 326 del 02/10/2024, disponendo l'abrogazione dei commi 3 e 4 dell'art. 3;

di dare atto, in particolare, che il venir meno delle citate disposizioni non esclude la necessità di procedere, in sede di esame di ciascuna istanza, alla valutazione dell'ammissibilità dell'incarico, caso per caso, sulla base della normativa vigente e delle disposizioni della Disciplina, con particolare riguardo alla verifica della compatibilità con le funzioni svolte dal dipendente e dell'assenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi, anche potenziale;

di approvare, conseguentemente, il testo aggiornato della Disciplina, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

di dare atto:

che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;

che il Dirigente competente provvederà all'adozione degli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione;

che la Responsabile del procedimento che ha istruito il presente atto è individuata nella persona della Dott.ssa Donatella Signifredi in qualità di Dirigente del Settore Risorse Umane;

che la presente deliberazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i., ai fini di poter provvedere all'entrata in vigore della nuova disciplina.

DELIBERAZIONE N. GC-2026-306 DEL 07/10/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
SEGRETARIO GENERALE
Cruso

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
VICE SINDACO
Lavagetto

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. disciplina

Nome file: disciplina incompatibilita.pdf